



3° CIRCOLO ADRANO "San Nicolò Politi "

Via dei Diritti del Fanciullo, 45

95031 - ADRANO (CT)- TEL/FAX 095/7695676

C.F. 93067380878 C.M. CTEE09000V C.U.U. UFNUMT

PEC: CTEE09000V@PEC.ISTRUZIONE.IT

email ctee09000v@istruzione.it Sito web-<http://www.terzocircoloadrano.edu.it>

All'Albo

Relazione illustrativa del Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

La presente Relazione Illustrativa, ai sensi dell' art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012, a corredo dei contratti integrativi delle PP.AA., è redatta sulla base del modello MEF RGS, divulgato con Circolare n.25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

PREMESSO CHE

- In data 14/11/2019, il Dirigente Scolastico del 3° Circolo Adrano "San Nicolò Politi" per la parte pubblica e la componente R.S.U., hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per la parte normativa di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e per la parte economica accessoria;
- In data 16/12/2019 è stato stipulato definitivamente il Contratto Integrativo d'Istituto che alla presente si allega;
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali;
- La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico- amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF, nonché a quanto programmato e deliberato nei Piani annuali dei docenti ed ATA, in proficua collaborazione con i rappresentanti delle OO.SS. e le R.S.U. elette nell'Istituto .

VISTA la proposta di Piano annuale per il personale ATA del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità in coerenza con gli obiettivi, le finalità e la realizzazione del PTOF;

VISTO il verbale della seduta del 24/10/2019 del Collegio dei Docenti in cui è stata definita la conferma del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/2020;

VISTA la delibera n. 109 del Consiglio di Circolo del 27/02/2019 in cui viene approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Nota MIUR Prot. 21795 del 30/09/2019 relativa all'assegnazione del F.I.S. a.s. 2019/2020 sulla base dei parametri stabiliti dal CCNL 2016-2018;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal D. dei servizi generali ed amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

MODULO 1	
Obiettivi e finalità del documento	<p>La presente relazione ed il Contratto Integrativo del 3° Circolo Adrano "San Nicolò Politi" allegato perseguono, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa e dei Contratti, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, • rispetto della compatibilità economico-finanziaria; • facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo; • trasparenza nei confronti dell'utenza; • Accountability totale e rendicontazione sociale; • Rendicontabilità delle scelte decisionali. <p>La presente relazione ed il Contratto Integrativo del 3° Circolo Adrano "San Nicolò Politi" di Adrano perseguono, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa e dei Contratti, le seguenti finalità:</p> <p>- razionale utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2019/2020 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali e amministrativi <p>- rispetto della trasparenza e del merito.</p>
Struttura del documento	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione degli aspetti procedurali; • sintesi del contenuto del contratto; • autocertificazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti previsti dalla legge e dai contratti vigenti. <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione dell'articolato del contratto; • modalità di utilizzo delle risorse accessorie; • attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; • risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

MODULO 1	
Descrizione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autocertificazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti previsti dalla legge e dai contratti vigenti.	
Data di sottoscrizione	<p>Preintesa per la parte normativa: 14/11/2019</p> <p>Preintesa per la parte economica: 14/11/2019</p>
	Contratto definitivo stipulato il: 16/12/2019
Periodo temporale di vigenza	Anni 2019/2020

Composizione della delegazione trattante	Per la Parte Pubblica: il dirigente scolastico pro- tempore prof.ssa Francesca Liotta
	RSU DI ISTITUTO Componenti: PARTE SINDACALE RSU Ins. Berto Giuseppa Ins. La Delfa Rosaura Ins Tomaselli Rosa SINDACATI FLC/CGIL SCUOLA Assente CISL/SCUOLA Assente UIL/SCUOLA Assente SNALS/CONFISAL Assente GILDA/UNAMS Assente
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFISAL-FED- GILDA/UNAMS
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Descrizione sintetica delle materie trattate dal contratto integrativo	Le materie da contrattare sulla base del combinato disposto dell'art. 22 c. 4 del CCNL vigente e del d.lgs. n.165 del 2001, sono: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto; 3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; 4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015; 5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; 6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; 7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; 8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); 9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle

		<p>innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data _____ e si allega alla presente. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>Nessun rilievo</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		
<p style="text-align: center;">MODULO 2</p> <p>Illustrazione dell'articolato del contratto; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.</p>		
<p style="text-align: center;">Sezione 1: Illustrazione dell'articolato del contratto</p>		
<p>Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al</p>		

miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

La parte normativa del contratto integrativo delinea le disposizioni generali con riferimento al campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto stesso; il sistema delle relazioni sindacali ed i criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali ai sensi del CCNL e la normativa vigente; i rapporti tra RSU e dirigente; l'oggetto della contrattazione integrativa; l'articolazione dell'orario di lavoro; le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA; attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; flessibilità oraria; i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.

La parte economica definisce le risorse utilizzabili per la corresponsione del trattamento economico accessorio, tramite criteri e norme generali che assicurino l'attribuzione di incarichi e funzioni secondo i principi di qualità, trasparenza e merito, con modalità condivise, nel rispetto ed in coerenza con gli obiettivi e le finalità del PTOF, ed in particolare: criteri per l'utilizzazione e la finalizzazione delle risorse del FIS; stanziamenti e suddivisioni; clausola di salvaguardia finanziaria; natura premiale della retribuzione accessoria.

Per i docenti la finalizzazione delle risorse va indirizzata prioritariamente agli impegni relativi all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituto, al coordinamento didattico ed alla collaborazione con il DS, in seconda battuta, anche ad ore aggiuntive d'insegnamento, di ampliamento dell'offerta formativa. Nell'ambito del PTOF si è scelto di ricondurre la progettazione all'unitarietà di un progetto d'Istituto prevalente, evitando frammentazioni.

Sezione 2:

modalità di utilizzo delle risorse accessorie

Criteri per l'utilizzazione e la finalizzazione delle risorse del FIS ed il trattamento economico accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. I fondi relativi al Piano Integrato ed a progetti finanziati da enti esterni (istituzionali e non) saranno impegnati tenendo conto dei criteri deliberati dal Consiglio di Circolo, della disponibilità e competenze del personale, attraverso bandi di reclutamento interni ed esterni.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica disponendo prioritariamente i compensi per le esigenze organizzative dell'istituto e poi i compensi per le attività extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Tutte le attività, sia gli incarichi connessi al governo della scuola cioè all'organizzazione dell'istituto e alla funzionalità dei suoi due punti di erogazione, sia quelli connessi al supporto del coordinamento, sostegno, potenziamento e impulso alla didattica d'aula concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e del Programma annuale.

Nel Titolo V si definiscono i criteri di ripartizione del trattamento economico accessorio. Si concorda la ripartizione delle risorse tra personale docente e personale Ata che per l'anno in corso sarà destinato per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA.

Dopo aver sottratto le quote variabile e fissa per il Dsga si arriva alla quantificazione del budget.

L'assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività del PTOF, deliberati dal Collegio Docenti, è determinata dai seguenti criteri in ordine di priorità:

- competenze specifiche documentate;
- domanda individuale supportata da specifico progetto/programma di lavoro

	<p>– titoli professionali e culturali.</p> <p>Nell'assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di migliorare il coinvolgimento individuale e la crescita professionale. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti tenuto conto della natura premiale della retribuzione accessoria.</p>
<p>Tipologia delle attività finanziate</p>	<p>Le risorse del FIS sono suddivise tra docenti ed ATA, prioritariamente i compensi per le esigenze organizzative dell'istituto e poi i compensi per le attività extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il fondo viene suddiviso tra docenti ed ATA nella percentuale del 70% e del 30%. L'avanzo del FIS dell'anno precedente così come l'eccedenza del bonus per la valorizzazione del personale docente vengono computati in aggiunta al FIS dell'anno in corso. Considerata l'esiguità dei fondi, i progetti che hanno la priorità ad essere finanziati e realizzati sono quelli che riguardano l'indirizzo principale del PTOF e il piano di Miglioramento a.s. 2019/2020 che è quello di garantire il successo formativo ed il benessere degli alunni di scuola primaria e scuola dell'infanzia. Per l'ampliamento dell'offerta formativa si darà avvio ai moduli relativi ai progetti PON del Piano Integrato e si confida nell'approvazione dei progetti relativi ai BANDI MIUR le cui candidature non sono state ancora valutate. Le singole quote del fondo ATA sono suddivise tra ore aggiuntive all'orario di servizio e intensificazione. Il monte ore totale relativo all'intensificazione e alle ore aggiuntive all'orario di servizio non è distribuito a pioggia, ma attribuito al personale in relazione alle effettive esigenze dell'istituzione. L'organizzazione del lavoro del personale ATA è definita annualmente dal piano delle attività del personale ATA che indica per ogni unità di personale: i compiti e le mansioni, l'orario specifico più funzionale all'efficacia del servizio (precisando anche le contingenze in cui lo stesso dovrà variare), la turnazione, le modalità di sostituzione dei colleghi assenti, le modalità di recupero compensativo, le prestazioni eccedenti l'orario di servizio, le modalità di fruizione delle ferie. La sostituzione per le assenze brevi del DSGA viene effettuata, in mancanza dell'assistente amministrativo in possesso della seconda posizione stipendiale, dall'assistente amministrativo presente nella scuola che si dichiara disponibile o con maggiore anzianità nella sede.</p> <p>Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo o, qualora se ne ravvisasse l'esigenza, verranno contrattate e destinate ad altre attività in corso d'anno.</p>
<p>Altre risorse oggetto di contrattazione integrativa</p>	<p><u>Area della funzione docente:</u> Funzioni Strumentali al PTOF: Euro 2.611,27 Ore eccedenti per supplenze brevi: Euro 1.140,26 (con economie anni precedenti TOT. € 3.000) Totale area funzione docente: Euro € 18.014,66</p> <p><u>Area dei servizi Generali ed amm.vi:</u> Incarichi specifici: Euro € 1.941,22 Totale area SGA: Euro € 7.720,57</p>
<p><u>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse</u></p>	
<p><i>CALCOLO MOF A.S. 2019-20 SECONDO I PARAMETRI DELL'ACCORDO MIUR DEL 01/08/2018</i></p>	

RISORSE TOTALI CALCOLO MOF - PARAMETRI DI RIFERIMENTO

FONDO ISTITUTO LORDO STATO			
		parametri	parametri
A) PUNTI DI EROGAZIONE	2	1.915,50	3.831,00
B) UNITA' IN ORGANICO DI DIRITTO	73	247,35	18.056,36
TOTALE			21.887,36
FUNZIONI STRUMENTALI			
A) PER OGNI SCUOLA	1	2.611,27	2.611,27
TOTALE			2.611,27
INCARICHI SPECIFICI ATA			
N. ATA IN ORGANICO	17	114,18	1.941,22
TOTALE			1.941,22
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI			
N. DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA	73	15,62	1.140,26
TOTALE			1.140,26
AREA A RISCHIO			
AREA A RISCHIO			45,35
TOTALE			45,35
TOTALE COMPLESSIVO LORDO STATO			27.625,46
TOTALE MOF 2019/2020			
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE			7.841,13
TOTALE MOF 2019/2020			35.466,59

FONDO ISTITUTO LORDO DIPENDENTE	
FIS LORDO STATO	€ 21.887,36
QUOTA DSGA (da sottrarre)	€ 2.940,00
QUOTA SOSTITUTO DSGA (da sottrarre)	€ 326,40

	TOTALE	€ 18.620,96
	ECONOMIE FONDO ISTITUTO ANNO PRECEDENTE	€ 205,52
	ECONOMIE ORE ECCEDENTI (quota disponibile per la contrattazione)	€ 3.000,00
	ECONOMIE BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. 2018/2019	€ 3.863,40
	AREA A RISCHIO	€ 45,35
	TOTALE CONTRATTABILE LORDO DIPENDENTE	€ 25.735,23
FONDO ISTITUTO DA SUDDIVIDERE IN CONTRATTAZIONE		
	TOTALE LORDO DIPENDENTE ATA (30%)	€ 7.720,57
	TOTALE LORDO DIPENDENTE DOCENTI (70%)	€ 18.014,66
	TOTALE FIS 2018-2019	€ 25.735,23

Per ciascuna tipologia di personale (Docenti e ATA) il FIS è stato ripartito in due macro-aree: Organizzazione (compensi per incarichi) e Progetti (compensi per la realizzazione di progetti e attività).

	DOCENTI	ATA
Quota complessiva	€ 18.014,66	€ 7.720,57
Quota Progetti	€ 7.205,86	€ 999,81
Quota Organizzazione	€ 10.808,80	€ 6.720,76

La ripartizione percentuale tra quote è la seguente

Rapporto	DOCENTI	ATA	
Quota Progetti su totale Fis a.s. 2019/2020	28.00 %	12,95 %	
Quota Organizzazione su totale Fis a.s. 2019/2020	42.00 %	87,05 %	

Sezione 3:
attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

SI ATTESTA

che l'allegato contratto integrativo d'Istituto, siglato in data 16/12/2019 è conforme:

- a) ai vincoli derivanti da norme di legge imperative (artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/01; art.2 c.17 L.135/12);
- b) ai vincoli derivanti dal CCNL di comparto vigente (CCNL 19/04/2018; intesa MIUR- OO.SS. del 01/08/2018 relativa agli stanziamenti del MOF);
- c) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale (PTOF 2019-2022; Piano annuale docenti, piano annuale ATA ; Programma annuale)

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Sezione 4:
risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

Il contratto integrativo sottoscritto il 16 dicembre 2019 tiene conto dei criteri di selettività e premialità cui deve essere connessa l'erogazione delle risorse, con particolare riguardo alla ricaduta sui livelli di produttività

individuale e collettiva ed alla garanzia del servizio pubblico.

Si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento di attività, garantendo di svolgere le necessarie ore aggiuntive per l'area organizzativa e per l'ampliamento dell'offerta formativa:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche del PTOF attraverso i progetti d'istituto per la piena realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Area dell'organizzazione e staff di direzione (o dell'organizzazione della didattica) retribuzione del collaboratore del dirigente, dei referenti di ordine di scuola e/o di progetto, progetto sicurezza, referenti per le educazioni, coordinatori dei consigli di intersezione e interclasse, segretari verbalizzanti, compiti e attività previsti dal PTOF, dal piano annuale delle attività o dalle delibere collegiali; fanno altresì parte dello staff di direzione le figure strumentali alle quali sono destinati i fondi finalizzati secondo quanto previsto.

Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi ed ausiliari sia di vigilanza che di assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal PTOF (progetti di ampliamento dell'offerta formativa) e dalla Carta dei Servizi, di cui parte per gli assistenti amministrativi e parte per i collaboratori scolastici.

E' stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici: per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi per il coordinamento dell'area amministrativo contabile e del personale.

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica. Le attività da remunerare previste saranno inoltre soggette a verifiche puntuali e documentabili. Esse verranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia dal dirigente scolastico attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

Non è, in nessun caso, ammessa una distribuzione "a pioggia" dei Fondi, ma le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, ai fini dell'implementazione di un sistema di qualità della didattica e del servizio che tenda primariamente all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza; al rafforzamento della motivazione, del senso di appartenenza del personale ed all'innalzamento del livello qualitativo, in relazione all'economicità; all'inclusione della realtà scolastica con il territorio di appartenenza.

II DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione del Contratto Integrativo di istituto sottoscritto in data 16 dicembre 2019 provvisto di parere di compatibilità finanziaria favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 09/12/2019.

Adrano, 16/12/2019

COMPETENZA: Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Liotta*
(Firmato digitalmente)